

INCHIESTE

# *storie* SPA



- Sopra.
- UFO sul Cremlino.
- Mosca 15 aprile 1989.



# Speciali

di Alfredo Lissoni

*Il fantomatico  
Servizio A  
moscovita  
ed il sistematico  
discredito  
del fenomeno UFO,  
diretto dal Majestic 12 russo*

In questi ultimi mesi diverse riviste di settore stanno gareggiando nel pubblicare le notizie più improbabili circa avvistamenti UFO, tecnologia aliena ed esperimenti segreti delle due superpotenze. Una delle frottole più clamorose (1) riguarda l'esistenza di uno scudo stellare sovietico, una rete satellitare costituita nel 1977, grazie alla quale i sovietici avrebbero distrutto non soltanto i satelliti spia americani, ma addirittura anche le basi militari statunitensi segretamente ubicate sulla Luna (!). In realtà gran parte di queste informazioni sono state veicolate in maniera oculata da Mosca.

## KGB, ESPERIMENTI GENETICI E ORIGINE DELL'AIDS

Oleg Gordievskij è, o meglio era, una spia. Colonnello del KGB (i servizi segreti sovietici), Gordievskij era stato distaccato a Londra da Mosca agli inizi degli anni Ottanta. Poi, improvvisamente, nel 1985 era passato al nemico, chiedendo asilo politico all'Occidente. Oggi Gordievskij, autore di una monumentale "Storia segreta del KGB" (Rizzoli), lavora per il periodico londinese "Intelligence and National Security", pubblicazione specializzata in controspionaggio, dalle cui colonne il nostro uomo ha svelato molti dei progetti segreti del KGB. Come il fatto che all'interno del KGB una sezione illegale, per certi versi molto affine al Majestic 12 americano, avrebbe condotto sul finire degli anni Ottanta una serie di operazioni grigie (semiclandestine) e nere (clandestine). "Una sua sezione nota come Servizio A - racconta Gordievskij - produceva ogni anno da dieci a quindici falsi documenti ufficiali americani; alcuni di questi venivano usati per provocare delle campagne stampa, come la storia che gli USA avevano costruito un'arma etnica per uccidere tutti i non bianchi. Fu poi la volta dell'AIDS, addebitato alla guerra biologica americana. La storia nacque nell'estate del 1983 come un articolo sul giornale filosovietico indiano Patriot, in cui si affermava che il virus dell'AIDS era stato fabbricato nel corso di esperimenti genetici a Fort Detrick nel Maryland (2). In un primo tempo la rivelazione non risultò di grande impatto, ma venne rinvigorita efficacemente nell'ottobre 1985 dalla Literaturnaja Gazeta, quando le fu conferita una certa rispettabilità da una presunta relazione scientifica di un biofisico in pensione, il professor Jacob Segal, della Germania orientale. Avallata in tal modo, l'invenzione dell'AIDS fece il giro del mondo".

## DISCREDITO A MEZZO STAMPA E INVENZIONI DEGLI AMERICANI

Quanto detto corrisponde alla tecnica utilizzata ripetutamente dal KGB, nel corso degli anni, per calmierare l'interesse della gente in merito al fenomeno UFO. Discredito a mezzo stampa, dichiarazioni ufficiali di accademici compiacenti, senso del ridicolo. Rientrano in questo piano le prese di posizione dell'accademico Ivan Lonhinov, il quale nel 1954 disse: "Gli UFO non esistono. Le notizie vengono inventate dalle nazioni occidentali allo scopo di distrarre l'opinione pubblica dalle difficoltà economiche" (3); di Radio Mosca, che dichiarò a più riprese che i dischi volanti erano "un'invenzione del Ministero della Difesa americano per diffondere allarmismo nel mondo" (4), dell'Accademia delle Scienze che, nel 1962, tradusse in russo il libro del celebre





debunker Donald Menzel "Flying Saucers".

Tali operazioni di discredito palese hanno spinto il giornalista francese Jean-Louis Degaudenzi, distaccato a Mosca, a dichiarare nel 1981: "In URSS si parla di UFO in televisione solo quando l'intervistatore è un buon valletto delle autorità" (5).

Da allora non molto è cambiato.

La stampa russa continua a pubblicare storie fuorvianti di dischi volanti caduti o di sbarchi alieni, allo scopo di creare confusione: in tutto ciò avrebbe un ruolo fondamentale, in base a quanto dichiarato dal nostro collega Boris Chourinov, l'ufologo scandalistico Vladimir Azhazha, ritenuto un grande mistificatore (6).

Quanto alle panzane sullo scudo stellare sovietico, nel suo libro Gordievskij fa notare che era Mosca ad essere preoccupata del sistema di Guerre Stellari americano, e non il contrario.

• Sotto da sinistra a destra.

• **Boris Chourinov, Presidente dell'Accademia UFO della Russia.**

• **Vladimir Azhazha, discussa figura di ufologo incline al sensazionalismo.**

• **L'astronomo e debunker americano Donald Menzel.**

• **Il suo libro "Flying Saucers" fu usato strumentalmente, nel 1962, dall'Accademia delle Scienze Russa.**

• Sopra.

• **UFO fotografato da Dima Girenko a Sumy Solnechov, Ucraina, il 4 febbraio 1990.**

• Sopra a sinistra.

• **UFO ripreso sul Volga a Tver, il 4 novembre 1991, da Alexandr Pavlov.**

"Nel febbraio 1985 la sede KGB di Londra ricevette da Mosca un documento intitolato 'La politica americana sulla militarizzazione dello spazio'. In una lettera di accompagnamento dell'agente segreto Nikolaj Petrovich Gribin si insisteva sui piani spaziali americani come di un'ulteriore aggressione verso l'Unione Sovietica.

Gli USA progettavano di montare su una navetta spaziale un'arma per mettere fuori uso i sistemi di orientamento dei satelliti sovietici. Anche lo scudo spaziale era una minaccia ben più grande di quanto si facesse apparire..."

L'arma a cui faceva riferimento Gordievskij esiste, è la stessa che nel 1991 ha aperto il fuoco contro un UFO nello spazio (i nostri lettori ricorderanno certamente l'episodio filmato dallo Shuttle Discovery, si veda l'articolo in questo stesso numero).





## SIGINT, GRU E MJ-12

Ma Gordievskij ha rivelato molto altro. Ad esempio, il fatto che il KGB (oggi si chiama Servizio Federale di Controspionaggio) ed il GRU, la sezione specializzata nella protezione dei segreti militari (7), "si dividono la gestione delle postazioni SIGINT nei Paesi filosovietici; le maggiori postazioni sono quella di Lourdes a Cuba, ad Aden nello Yemen del Sud, a Cam Ranh in Vietnam". Che cos'è una postazione SIGINT? In pratica, una stazione, fissa o mobile, dalla quale una spia intercetta via radio o via telefono le comunicazioni del nemico (8). Grazie ad esse i servizi segreti sovietici sono informati in tempo reale di ogni evento UFO che si verifichi in Africa, Indocina, Centro e Sudamerica e, di fatto, in ognuna delle zone sotto l'influenza di Mosca. In questo modo il KGB riesce ad intervenire per tempo, cercando di battere la concorrenza americana.

I progetti SIGINT esistono da anni anche negli USA, ove la CIA dispone di apparati assai più sofisticati, nel quadro del Project Echelon, basato sulle intercettazioni via Internet; le postazioni SIGINT hanno avuto un ruolo fondamentale nello spionaggio ufo-logico negli anni Sessanta.

Tornando al KGB, una delle principali basi di smistamento per le spie era sino a qualche anno fa la sede dell'agenzia di stampa russa



- Sopra.
- UFO nel cielo di Ai-pietri.
- Si tratta molto probabilmente di un falso.

Novosti, rivela Gordievskij; ciò conferma quanto sospettato da anni dagli ufologi di tutto il mondo: la stampa sovietica, negli anni del regime, era opportunamente indirizzata dal KGB nello stroncare gli avvistamenti UFO.

Secondo un rapporto CIA, nel 1952 il GRU, con un'ordinanza segreta UZ-11/14 firmata dal suo direttore, luogotenente Yuri

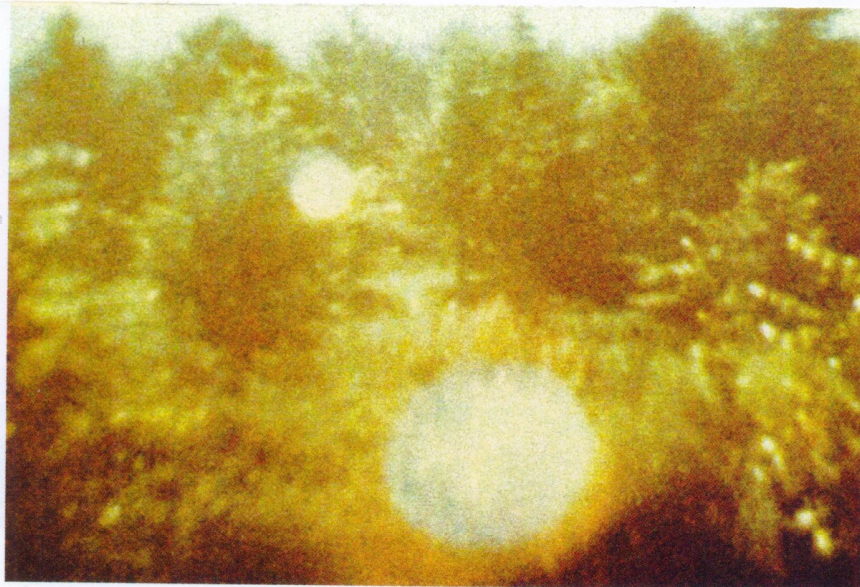
Popov, aveva richiesto ai propri agenti di scoprire immediatamente se gli UFO fossero "veicoli segreti di potenze straniere che stavano penetrando nello spazio aereo sovietico, attività propagandistica disinformativa, fenomeni naturali sconosciuti o dischi volanti extraterrestri". I risultati di questa indagine top secret non sono noti, ma dovettero essere sconvolgenti, visto che l'11 settembre di quello stesso anno l'assistente al direttore della CIA, Marshall Chadwell (9), inviava un memorandum al generale Walter Bedell Smith, del Majestic 12, in cui si valutava: "l'attuale livello di conoscenze russe circa il fenomeno UFO;



- Sopra.
- UFO dall'aspetto di nube lenticolare, fotografato in luogo imprecisato dell'ex Unione Sovietica.
- A destra.
- Reagan e Gorbaciov durante uno dei loro incontri.
- È possibile che tra gli argomenti trattati dai due statisti vi sia stato un tentativo di accordo sul delicato problema UFO.







- A sinistra.
- Falso UFO. È in realtà una luce
- parassita dell'obiettivo.
- Sotto a sinistra.
- UFO su Kok-jar, nel Kirgistan,
- fotografato da Evgeny Gridney.

eventuali intenzioni e capacità dei sovietici di utilizzare questi fenomeni a danno della sicurezza degli Stati Uniti; le ragioni del silenzio della stampa sovietica circa i dischi volanti”.

## CONTATTI SEGRETI E ATTACCHI UFO

Secondo lo studio del Majestic 12, dunque, era possibile che i sovietici avessero ottenuto della tecnologia aliena - come era successo in America nell'Area 51 - e la potessero utilizzare contro gli USA. E così, tre anni dopo, esponenti dei servizi di Intelligence di America, Unione Sovietica, Francia e Gran Bretagna si incontravano segretamente in Svizzera, a Ginevra, per sottoscrivere un patto occulto di collaborazione e di immediato scambio di informazioni

# la sezione X dell'intelligence sovietica

"Il braccio o l'ombra del KGB sono presenti in ogni sfera della vita, senza eccezione", ha scritto Gordievskij. "Tutti i discorsi sulla nuova immagine del KGB non sono che un travestimento".

Il KGB spende ogni anno quattro miliardi (non milioni) di dollari per la disinformazione; esso opera all'estero attraverso tre sezioni: Linea PR, informazioni politiche, Linea KR, controspionaggio e sicurezza, Linea X, scienza e tecnologia.

Quest'ultimo settore - la X contraddistingue anche i files scottanti investigati dall'FBI - è quello che maggiormente interessa l'apparato spionistico russo. Grazie allo spionaggio della Linea X negli anni passati i sovietici si sono assicurati una copia del sistema radar americano AWACS; il bom-

bardiere russo Blackjack, copiato dal BI-B americano; la serie di computer RYAD trafugata alla Texas Instruments; informazioni sugli UFO e sugli ufologi provenienti da ambiti militari e di polizia (il compianto Dante Minazzoli, quando viveva esule a Marsiglia, si trovò accidentalmente coinvolto in una di queste operazioni, allorché funzionari dell'ambasciata sovietica in Francia - in realtà spie del KGB - lo avvicinarono ripetutamente per estorcergli informazioni su un gruppo ufologico locale, il CERPA, composto da tre gendarmi e di cui Minazzoli faceva parte).

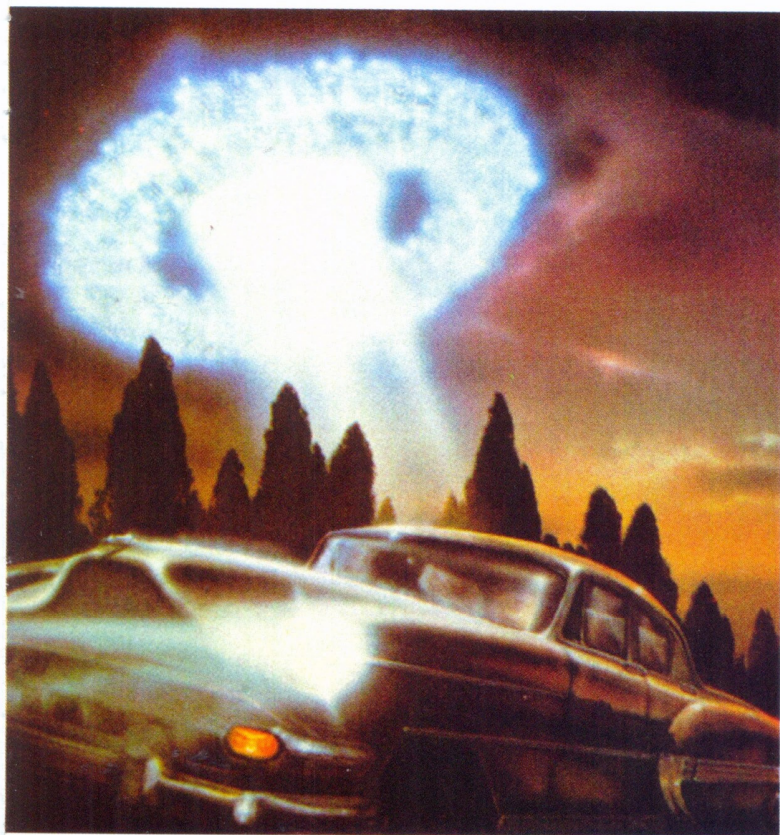
Fra i successi dell'Intelligence sovietica circa la Linea X Gordievskij cita il furto di informazioni, in Italia, sul sistema Catrin di comunicazione elettronica della NATO

ed il reclutamento di un gruppo di giovanissimi hackers tedeschi, programmatori autodidatti, che all'inizio degli anni Novanta, giocando con i loro computers, erano riusciti ad inserirsi nella banca dati riservata del Pentagono.

L'interferenza del KGB nei files X fu talmente pressante ed evidente che, nel febbraio del 1990, l'allora direttore della CIA William Webster arrivò a dichiarare in pubblico che "il KGB stava allargando la propria attività soprattutto negli Stati Uniti, ove ha aumentato il reclutamento di tecnici o impiegati dello staff scientifico". Dal 1987 il coordinatore delle azioni spionistiche (residente, in gergo) per l'Italia è un certo Valentin Antonovich Akimov. La sua sede operativa è a Roma.



sugli UFO (10). L'atteggiamento improvvisamente morbido dell'Intelligence americana verso i russi è documentato anche da un altro episodio. Il 18 agosto 1967, secondo un documento CIA declassificato, si tenne a Praga una "conversazione con scienziati sovietici sull'argomento UFO in URSS". Vi partecipava, per conto della CIA, uno scienziato il cui nome è stato cancellato, ma in seguito identificato dall'ufologo inglese Timothy Good in Robert Low, il dottore della Commissione Condon, il quale proprio in quei giorni si trovava insolitamente a Praga "per discutere di UFO" (11). Sebbene americani e russi, di fatto, abbiano sempre condotto indipendentemente, e in concorrenza, le ricerche sugli UFO, occasionalmente, con la



- Sopra.
- Nell'ex URSS la casistica UFO ha evidenziato spesso
- caratteristiche analoghe a quella dei Paesi occidentali.
- Nell'illustrazione, un UFO all'inseguimento di un'auto.

scusa di "fronteggiare un possibile attacco alieno", CIA e KGB hanno avuto diversi contatti. Mosca, in questo senso si è mossa per prima. Se è noto che, durante il mandato di Reagan, il presidente americano ribadì in più occasioni la necessità dell'unione delle forze belliche americane e russe contro gli E.T., è meno conosciuto il fatto che sin dal 1976 il Cremlino si è mosso in questa direzione. Al 16 luglio di quell'anno risale difatti l'istituzione di una linea telefonica diretta con l'Occidente, in caso di "attacco UFO". Il documento, siglato con il presidente francese Giscard D'Estaing in occasione della Commissione Annuale Franco-sovietica, intendeva "prevenire e ridurre i rischi di uno scoppio accidentale di un conflitto atomico". Il significato, apparentemente oscuro, del connubio dischi

volanti-conflitto atomico è stato recentemente chiarito da una dichiarazione ufficiale del Moscow Aviation Institute. "Mentre l'Unione Sovietica modifica il suo atteggiamento verso le guerre stellari - ha riportato il quotidiano Daily Telegraph - i giornali russi se ne sono usciti con un altro argomento per mettere in discussione il sistema antimissile americano, che potrebbe accidentalmente abbattere un disco volante. L'ultimo numero della Rivista Sovietica Militare rivela, in risposta ad una lettera di un signore dello Zimbabwe, preoccupato che gli UFO rappresentino una minaccia diretta alla pace sulla Terra, che gli scienziati sovietici si occupano seriamente dell'argomento. Il Moscow Aviation Institute studia gli UFO sin dal 1958. Il passaggio di un UFO lungo le traiettorie vicine a quelle dei missili armati potrebbe essere interpretato dai computers come un attacco. In condizioni di guerre stellari, in stato di massima allerta, tali incidenti potrebbero provocare un'immediata reazione dei computers per distruggere gli obiettivi, commentano gli scienziati sovietici. La rivista conclude che se un oggetto alieno venisse poi distrutto accidentalmente, ciò potrebbe causare una contromossa dei suoi colleghi di là delle stelle, quindi occorre una maggiore cooperazione internazionale. Un funzionario dell'ambasciata americana ha dichiarato: è un argomento nuovo. Sono sicuro che la Casa Bianca nei prossimi negoziati ne terrà conto". Questa improvvisa rivelazione fornisce un senso ad una presa di posizione del 1970 del celebre dissidente sovietico Vladimir Arsonov: "Non c'è dubbio che il KGB sappia molte cose. E se parlasse, ciò significherebbe il panico non soltanto in Unione Sovietica, ma nel mondo intero. Gli americani, la CIA e il Pentagono ne sanno altrettanto. C'è un accordo al di sopra delle ideologie per mantenere il segreto..."

## note

1. In UFO Contact 8.97.
2. In seguito la storia è stata strumentalizzata dalla CIA, che ha fatto dire a diversi ufologi "rivelatori" americani e francesi che l'AIDS sarebbe in realtà un'arma aliena per sterminare l'umanità. Anche la frottola dell'arma chimica razziale, ripresa acriticamente in Italia da alcuni giornali di sinistra, è stata sfruttata ufologicamente. Essa servirebbe alla CIA per sbarazzarsi dei Grigi - una razza non bianca - insediatisi di forza in alcune basi segrete americane.
3. Stampa del 13.12.77.
4. Dispaccio stampa del 26 ottobre 1965.
5. In "Les OVNI en Union Soviétique", Lefevre, 1981.
6. Cuadernos de Ufologia n.15, 1993.
7. G.R.U. sta per Glavnoye Razvedyvatelnoye Upravlenye; K.G.B. per Komitet Gosudarstvennoi Bezopastnosti.
8. SIGINT sta per Signal Intelligence: informazioni ottenute dall'intercettazione, analisi e decodificazione dei segnali.
9. Chadwell fece parte della Commissione Robertson nel 1953 e, nel 1977, creò una rete informativa mondiale per la raccolta di dati sugli UFO.
10. In J. Von Buttlar, The UFO Phenomenon, Book Club, 1980.
11. T. Good, Above Top Secret, Grafton, 1989.
12. Daily Telegraph del 25 settembre 1989.